

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 26 aprile 2025, n. 181

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 818 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo agli interventi di "Utilizzo dei reflui trattati e affinati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale del SIC Bosco Difesa Grande di Gravina in Puglia".**

**Proponente: Comune di Gravina in Puglia (Ba).**

#### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

#### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

**VISTA** la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".

**RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi:l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.4 co.1;
- della L.241/1990:l'art. 2.

#### EVIDENZIATO

che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

#### PREMESSO che:

- in data 07.04.2023 il **Comune di Gravina** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-31-2023 con oggetto *"Utilizzo dei reflui trattati e affinati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale del SIC "Bosco Difesa Grande" di Gravina in Puglia. CUP H82H17000170001"*, corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r\_puglia/AOO\_089/07/04/2023/0005890;
- con nota protocollo n. AOO\_089/6479 del 19.04.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con ID VIA 818 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
- con nota protocollo n. AOO\_089/8256 del 24.05.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
- con pec del 24.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 9843 del 26.06.2023, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO\_089/8256 del 24.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con nota protocollo n. AOO\_089/10264 del 06.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;
- con nota protocollo n. AOO\_089/14602 dell'08.09.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità;
- con nota prot. n. 41384 del 5.10.2023, acquisita al prot. Uff. n. 17209 del 12.10.2023, il **Proponente** ha trasmesso una richiesta di sospensione dei termini del procedimento al fine di fornire le integrazioni richieste con la nota della Scrivente prot. n. AOO\_089/14602 dell'08.09.2023;
- con nota prot. n. AOO\_089/17283 del 13.10.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha accolto la richiesta del Proponente, concedendo la sospensione del procedimento per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 45284 del 30.10.2023, acquisita al prot. Uff. n. 18391 del 30.10.2023, il **Proponente** ha fornito riscontro alla nota della Scrivente prot. n. AOO\_089/14602 dell'08.09.2023, trasmettendo documentazione integrativa;

- con nota prot. n. 44266 del 26.01.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** il Proponente è stato invitato in audizione presso la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali della Regione Puglia in data 8 febbraio 2024. Nel corso della seduta è emersa la necessità della Commissione VIA di acquisire approfondimenti e chiarimenti da parte del Proponente, che si è impegnato a trasmettere documentazione integrativa;
- con pec del 21.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 240481 del 21.05.2024, il **Proponente**, facendo seguito a quanto discusso nel corso dell'audizione in Commissione VIA regionale, ha trasmesso documentazione integrativa;
- nella seduta del 06.06.2024 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, preso atto delle integrazioni prodotte in data 21.05.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 274649 del 06.06.2024 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 22.07.2024;

**CONSIDERATO** che:

- con nota protocollo n. 299467 del 17.06.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm. ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 24 luglio 2024 con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - varie ed eventuali;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 24.07.2024, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 24.07.2024*", il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che "*.....nella seduta del 06.06.2024 la Commissione VIA, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 21.05.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 274649 del 06.06.2024. Il funzionario del Servizio VIA/VinCA dà lettura delle parti salienti del parere della Commissione VIA regionale. Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate nel parere della CTVIA In merito al "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" precisa che nella trasmissione delle integrazioni prodotte ad ottobre 2023 è incluso l'elaborato F0348CR03A\_Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo.*";
- con nota protocollo n. 54583 del 31.01.2025 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha convocato ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm. ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 07 marzo 2025 con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - varie ed eventuali;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 07.03.2025, così come si evince dal "*Verbale di CdS del 07.03.2025*", si rileva che "*....Con pec del 4.03.2025, acquisita al prot. n. 116045 del 5.03.2025, LIPU ha trasmesso osservazioni. Con riferimento alle precedenti note e osservazioni (pec del 05/11/2019 e pec del 20/12/2021) richiamate nella nota e al rilievo circa la loro mancata acquisizione nel procedimento di PAUR, il Presidente della*

*CdS e RdP PAUR rappresenta che le note in parola sono antecedenti all'avvio del presente procedimento (nota prot. n. 6479 del 19.04.2023) e non indirizzate alla Autorità Competente PAUR.*

*Il Proponente si riserva di fornire riscontro alle osservazioni trasmesse da LIPU con pec del 4.03.2025.”;*

- con nota protocollo n. 149967 del 21.03.2025 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha convocato ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm. ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 09 aprile 2025 con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - varie ed eventuali;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 09.04.2025, così come si evince dalla *“Determinazione Motivata di CdS del 09.04.2025”*, si rileva che *“ il proponente deposita agli atti della CdS la nota di riscontro prot. n. 12863 del 26,03,2025 alle osservazioni trasmesse dalla LIPU in data 4.03.2025.*

*Il funzionario del Servizio VIA/VinCA prende atto delle osservazioni trasmesse dalla LIPU e dei relativi riscontri prodotti dal Proponente.”*

#### **DATO ATTO** che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”* come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia” - Sezione “Avviso al Pubblico”*, come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

#### **PRESO ATTO:**

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 06.06.2024, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 274649 del 06.06.2024 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 24.07.2024 convocata giusta nota prot. n. 299467 del 17.06.2024;

- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 07.03.2025 convocata giusta nota prot. n. 54583 del 31.01.2025;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 09.04.2025 convocata giusta nota prot. n. 149967 del 21.03.2025;

**VISTO:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 818 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 818 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dal Comune di Gravina in Puglia.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.****come modificato dal D.lgs. n. 101/2018****Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Gravina in Puglia, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali espresso nella seduta del 06.06.2024, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 24.07.2024, del 07.03.2025 e del 09.04.2025, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto relativo agli interventi di *"Utilizzo dei reflui trattati e affinati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale del SIC Bosco Difesa Grande di Gravina in Puglia"* presentato in data 07.04.2023 e acquisito al prot. r\_puglia/AOO\_089/07/04/2023/0005890, identificato dall'ID VIA 818;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni riportate nell'allegato *"Quadro delle Condizioni Ambientali"* la cui verifica di

ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

**di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato 1: *“Quadro delle Condizioni Ambientali”*;
- Allegato 2: *“ Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 274649 del 06.06.2024”*;

**di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R.

28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 17 pagine per un totale di 30 (trenta) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

#### **ALLEGATI INTEGRANTI**

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
IDVIA_818_All.1_Quadro delle condizioni Ambientali.pdf - 4087dbcca508ee41c7b126124ba4cfd87c9f08808441f112759c7fbfd9469124
IDVIA818_All.2_ParereCTVIA.pdf - fbf57bfbba31fc740af12a4f3cfba345f8cb5557840e4fd2d44de45704d6c836

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)  
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA/VINCA

**ALLEGATO 1**  
**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

**Procedimento:** D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 818 ex art. 27 bis del TUA

**Progetto:** Utilizzo dei reflui trattati e affinati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale del SIC Bosco Difesa Grande di Gravina in Puglia”.

**Tipologia:** ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

**Autorità Competente:** Regione Puglia-L.R. 26/2022

**Proponente:** Comune di Gravina in Puglia

**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 11/2001 e ss.mm.ii.– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al *“Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale per gli interventi di Utilizzo dei reflui trattati e affinati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale del SIC Bosco Difesa Grande di Gravina in Puglia”* proposto dal Comune di Gravina in Puglia, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all’adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l’ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all’Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall’Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all’Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell’ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l’ onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l’efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell’art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774  
pec: [sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

IDVIA 818 - pagina 1 di 3

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	<p style="text-align: center;"><b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA</b>  <b>Parere Commissione VIA Regionale</b>  <i>(rif. prot. n. 274649 del 06.06.2024)</i></p> <p>1. non dovrà essere realizzato l'impianto di subirrigazione per i sentieri freddi, in quanto:</p> <p>a) l'apporto di volumi d'acqua superiori a quelli che normalmente provengono dalle precipitazioni meteoriche rischiano di modificare l'assetto edafico del suolo, compromettendo il grado di conservazione dell'ecosistema spiccatamente xerico che caratterizza buona parte della ZSC. Tale modificazione degli apporti idrici può determinare introggressione di specie nuove, alloctone e maggiormente legate ad habitat umidi a scapito delle formazioni erbose secche, tipiche della regione submediterranea e delle formazioni substeppeiche;</p> <p>b) dalle sezioni tipologiche prodotte si evince la mancanza di uno strato di protezione dei tubi di dispersione, che sarebbero pertanto soggetti a immediate modifiche/rotture al passaggio di veicoli e della fauna (selvatica e di allevamento). Si evidenzia, inoltre, l'inefficacia di tali sentieri freddi rispetto agli incendi di chioma che sono tipici delle aree boscate a pineta;</p> <p><b>In fase di progettazione esecutiva:</b></p> <p>2. con riferimento agli interventi funzionali alla piena funzionalità del carnaio esistente per favorire la presenza di rapaci, considerato che il Regolamento CE 1069/2009 e il Regolamento UE 142/2011 prevedono che gli uccelli necrofagi per i quali può essere allestita una stazione di alimentazione - di seguito carnaio - (allegato VI, capo II, sezione 2 del Regolamento UE 142/2011) sono: Gipeto (<i>Gypaetus barbatus</i>), Avvoltoio monaco (<i>Aegypius monachus</i>), Capovaccaio (<i>Neophron percnopterus</i>), Grifone (<i>Gyps fulvus</i>), Aquila reale (<i>Aquila chrysaetos</i>), Nibbio bruno (<i>Milvus migrans</i>), Nibbio reale (<i>Milvus milvus</i>), tutte specie protette o minacciate di estinzione che possono essere alimentati con Sottoprodotti di Origine Animale (S.O.A.) di categoria 1, ovvero con corpi interi o parti di animali morti contenuti in materiali specifici a rischio, in sede di progettazione esecutiva il proponente dovrà produrre le autorizzazioni sanitarie nazionali e regionali richieste dalla normativa su richiamata e dovrà inoltre produrre un apposito progetto relativo alle opere previste per la stazione di alimentazione (carnai) e le modalità di gestione e rifornimento;</p> <p><b>In fase ante-operam:</b></p> <p>3. dovrà essere condotto uno studio floristico/vegetazionale e degli habitat in Direttiva 92/43/CEE lungo tutto il tracciato interessato dalle opere e comprensivo anche delle eventuali opere provvisorie di cantiere. Lo studio dovrà essere condotto, da professionisti con specifiche e provate competenze tecnico scientifiche, applicando la metodologia dei rilievi fitosociologici propria della scuola sigmatista di Zurigo-Montpellier (Braun-Blanquet, 1932). Per gli habitat dovrà fare riferimento ai "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: habitat. ISPRA, Manuali e linee guida 142/2016". Lo studio dovrà essere condotto durante la stagione primaverile (marzo - giugno) e fornire</p>	<p><b>Servizio VIA-VInCA</b>  <b>Commissione VIA Regionale</b></p>

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<p>una carta a scala adeguata che sovrapponga i rilievi floristici/vegetazionali e degli habitat alle opere in progetto. Tale rilievo rappresenterà la condizione iniziale sulla quale sarà valutato in fase post-operam l'effetto delle opere. I risultati di tale studio dovrà essere oggetto di valutazione da parte della competente autorità VIA;</p> <p><b>In corso d'opera/Fase di cantiere</b></p> <p>4. in corso d'opera si dovrà prevedere una fase di monitoraggio e calibrazione dell'impianto allo scopo di escludere venute d'acqua che possano interferire con la viabilità;</p> <p>5. in corso d'opera si dovranno condurre apposite analisi delle aree poste a valle della vasca di accumulo al fine di monitorare eventuali fenomeni di dissesto.</p> <p>6. al fine di limitare il disturbo durante la delicata fase della riproduzione di specie, caratterizzanti la ZSC, quali <i>Milvus milvus</i> e <i>Milvus migrans</i> tutte le attività di cantiere dovranno essere sospese dal 1° di maggio al 15 giugno ovvero dal 1° di aprile al 30 giugno entro 500 m dai siti di riproduzione individuati durante monitoraggio faunistico ante-operam (rif. elaborato F0348BR03C_Piano di Monitoraggio Ambientale Pp. 22-27);</p> <p>7. durante la fase di cantiere le operazioni di scavo, per la rete di alimentazione degli idranti per servizio antincendi, dovranno essere condotte singolarmente su di un unico fronte, ovvero ad una distanza reciproca (in linea d'aria) non inferiore a 1000 m, evitando di avere più due fronti di avanzamento contemporaneamente attivi;</p>	

**Il Responsabile del Procedimento VIA**

Dott.ssa Fabiana Luparelli

**Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIInCA**

Ing. Giuseppe Angelini



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 06/ 06/2024 - Parere finale**

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

**Procedimento:** ID VIA 818: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i

VInCA:  NO  SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** Utilizzo dei reflui trattati e affinati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale del SIC Bosco Difesa Grande di Gravina in Puglia

**Autorità Comp.** Regione Puglia

**Proponente:** Comune di Gravina in Puglia

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:



Codice elaborato				Titolo elaborato	Scala
COMMESSA	FASE	ELAB.	REV.	PROGETTO DEFINITIVO	
<b>Elaborati generali</b>					
F0348	A	R00	F	Elenco elaborati	-
F0348	A	R01	C	Relazione generale	-
F0348	A	T01	A	Planimetria generale di intervento	1:10.000
F0348	A	T02	A	Planimetria di inserimento urbanistico	1:50.000
F0348	A	T03	A	Planimetria degli interventi in progetto per il ripristino degli habitat	1:15.000
F0348	A	R02	A	Piano particellare di esproprio descrittivo	-
F0348	A	T04	A	Piano particellare di esproprio grafico	1:2.500
F0348	A	T05	A	Mappa dell'intervisibilità	1:15.000
F0348	A	R03	B	Relazione di calcolo idraulico	-
F0348	A	R04	A	Relazione idrologica e idraulica	-
F0348	A	R05	A	Risoluzione delle interferenze	-
F0348	A	T06	A	Corografia delle interferenze	1:10.000
F0348	A	R06	B	Studio di incidenza ambientale	-
F0348	A	R07	B	Relazione paesaggistica semplificata	-
F0348	A	R08	A	Studio delle formazioni forestali	-
F0348	A	R09	A	Piano di gestione delle terre e rocce da scavo	-
F0348	A	R10	A	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	-
F0348	A	T07	A	Planimetria e particolari costruttivi dell'impianto di videosorveglianza	varie
<b>Elaborati geologici</b>					
F0348	A	R11	A	Relazione geologica, geomorfologica ed idrogeologica	-
<b>Elaborati archeologici</b>					
F0348	A	R12	A	Relazione archeologica	-
F0348	A	T08	A	Carta archeologica e vincolistica	1:20.000
F0348	A	T09	A	Carta della ricognizione	1:10.000
F0348	A	T10	A	Carta dell'uso dei suoli	1:10.000
F0348	A	T11	B	Carta della visibilità	1:10.000
F0348	A	T12	B	Carta del Rischio Archeologico	1:10.000
<b>Elaborati tecnico-economici</b>					
F0348	A	R13	A	Elenco prezzi unitari	-
F0348	A	R14	A	Analisi dei prezzi	-
F0348	A	R15	A	Computo metrico estimativo	-
F0348	A	R16	A	Quadro economico	-
F0348	A	R17	A	Cronoprogramma delle lavorazioni	-
F0348	A	R18	A	Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	-
F0348	A	R19	B	Proposta di Piano di gestione	-



Codice elaborato				Titolo elaborato	Scala
COMMESSA	FASE	ELAB.	REV.	PROGETTO DEFINITIVO	
<b>Elaborati sulla ristrutturazione della Caserma</b>					
F0348	A	T13	A	Rilievo dello stato di fatto - generale	1:100
F0348	A	T14	A	Rilievo dello stato di fatto - Piante	1:200
F0348	A	T15	A	Rilievo dello stato di fatto - Prospetti e sezioni	1:100
F0348	A	T16	A	Rilievo Mappatura del degrado - Piante	1:50
F0348	A	T17	A	Rilievo Mappatura del degrado - Prospetti e Sezioni	1:50
F0348	A	T18	A	Progetto Generale - Sistemazione esterna	varie
F0348	A	T19	A	Progetto - Piante	1:50
F0348	A	T20	A	Progetto - Prospetti e Sezioni	1:50
F0348	A	T21	A	Progetto - Demolizioni e Costruzioni	1:50
F0348	A	T22	A	Progetto - Torretta	varie
F0348	A	T23	A	Documentazione fotografica	varie
<b>Elaborati sulla realizzazione del laghetto</b>					
F0348	A	T24	B	Stralcio planimetrico e foto-inserimento paesaggistico	1:1.000
F0348	A	T25	A	Planimetria, pianta, sezioni e particolari costruttivi	varie
<b>Elaborati della rete antincendio</b>					
F0348	A	T26	A	Planimetria, sezioni di posa e particolari costruttivi	varie
F0348	A	T27	A	Profili longitudinali Tronchi Nn-Idr7e Tronchi Idr19- Idr8	1:5.000- 1:500
F0348	A	T28	A	Profili longitudinali Tronchi Nc-Idr10, Tronchi N_4-Idr6, Tronchi N-Idr4, Tronchi N_3-Idr18, Tronchi N_2-Idr3 e Tronchi Idr2-Idr1	1:5.000- 1:500
F0348	A	T29	A	Profili longitudinali: Tronchi A-Idr5, Tronchi N-Idr25 e Tronchi Lago-N	1:5.000- 1:500
<b>Elaborati della rete di sentieri freddi</b>					
F0348	A	T30	A	Planimetria, sezioni di posa e particolari costruttivi	1:10.000
<b>Elaborati dell'impianto di sollevamento</b>					
F0348	A	T31	A	Profilo longitudinale condotta premente e stralcio planimetrico	varie
F0348	A	T32	A	Pianta, sezioni e particolari costruttivi	varie

#### Elenco elaborati dello Studio di Impatto Ambientale

Codice elaborato				Titolo elaborato	Scala
COMMESSA	FASE	ELAB.	REV.	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	
<b>Elaborati generali</b>					
F0348	B	R01	A	Studio di Impatto Ambientale	-
F0348	B	R02	A	Studio di Impatto Ambientale - Sintesi non tecnica	-
F0348	B	R03	A	Piano di Monitoraggio Ambientale	-

Codice elaborato				Titolo elaborato	Scala
COMMESSA	FASE	ELAB.	REV.	PROGETTO DEFINITIVO	
<b>Elaborati generali</b>					
F0348	C	R01	A	Relazione previsionale di impatto acustico	-
F0348	C	T01	A	Planimetria delle aree demaniali	varie

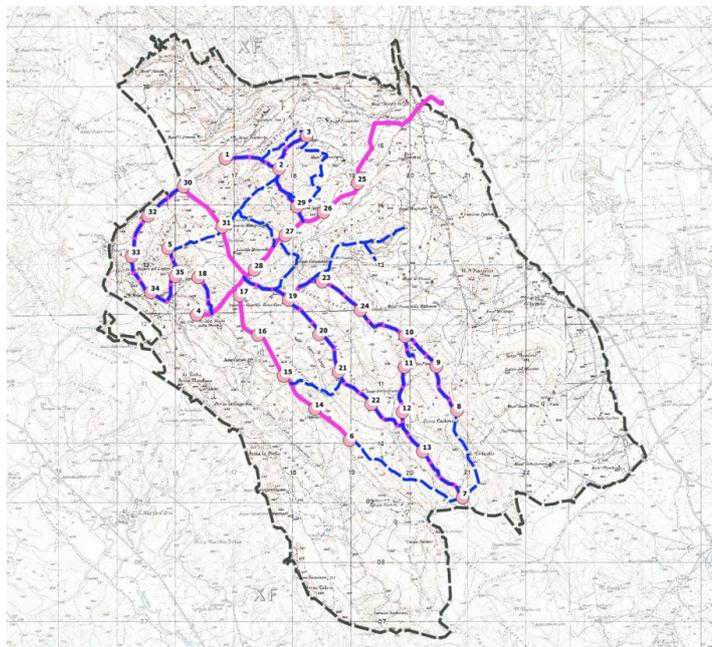
Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 22/05/2024 "Integrazioni Post Audizione in CT VIA":



- F0348AR00H\_Elenco elaborati.pdf
- F0348AR17B\_Elaborati tecnico-economici\_Cronoprogramma delle lavorazioni.pdf
- F0348BR03C\_Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf
- F0348CR02B\_Relazione di riscontro.pdf
- F0348DR01A\_Rilievo fotografico dei percorsi\_light.pdf
- F0348DT01A\_Planimetria generale dell'intervento su base ortofoto\_light.pdf
- F0348DT02A\_Planimetria con indicazione delle larghezze delle sedi stradali da rilievo\_light.pdf
- F0348DT03A\_Planimetria con indicazione interventi in fase di cantiere\_light.pdf
- F0348DT04A\_Sezioni e particolari costruttivi della rete antincendio e dei sentieri freddi\_light.pdf

#### **Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

L'area interessata dagli interventi in progetto ricade interamente nel territorio del comune di Gravina di Puglia (BA) e si estende dal punto dove è ubicato il depuratore lungo la SP 53 fino ad abbracciare la zona denominata "Bosco Difesa Grande". Quest'ultima costituisce il Sito di Interesse Comunitario (SIC) IT 9120008 e presenta una estensione complessiva di 5.268 ha, di cui oltre 1.800 di proprietà Comunale, e si trova ad una altezza compresa tra i 245 e i 466 m s.l.m. Nel 2015 il sito è stato designato come Zona Speciale di Conservazione (ZSC).



*Inquadramento dell'area di intervento su base IGM*



### **Aspetti paesaggistici (PPTR)**

Analizzando le componenti geomorfologiche, nella ZSC IT9120008 Bosco Difesa Grande, si rileva la presenza dei seguenti contesti paesaggistici:

**UCP – Versanti.** Rientrano in tale categoria sostanzialmente tutti i versanti degli impluvi presenti nell'area di interesse, meno numerosi e profondi solo nella parte centro settentrionale del bosco Difesa Grande;

**UCP – Geositi (buffer di 100 m).** Si tratta di quattro aree classificate tra i calanchi, al di fuori dell'area di intervento, nella zona sud ovest della ZSC, lungo il Canale dell'Annunziata (in loc. Caprarizza) e lungo Lama Nardone.

La presenza di tali contesti rende necessario un accertamento di compatibilità paesaggistica, da ricondursi comunque nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del d.lgs. 42/2004.

Per quanto concerne le **componenti idrologiche**, nella ZSC IT9120008 Bosco Difesa Grande, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici ed ulteriori contesti:

**BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche con buffer di 150 m (d.lgs. 42/2004, art.142, c.1, lett. c).** In particolare, si osserva la presenza di:

- *Canale dell'Annunziata*, lungo il margine sud ovest dell'area;
- *Fosso Lama Lunga*, nella parte centro meridionale, con sviluppo (almeno all'interno della ZSC), parallelo al Canale dell'Annunziata;
- *Fosso dell'Acquafredda*, nella parte nord est della ZSC, con sviluppo lungo l'asse SWNE;
- *Canale dei Valloni*, a nord, non direttamente interferente con le opere;
- *Torrente Pentecchia (Torrente Gravina)*, lungo il margine nord est della ZSC;

**UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (buffer 100 m).** Si rileva la presenza di piccoli impluvi con tale funzione ecologica nei pressi del margine nord della ZSC e lungo il lato nord est, ma senza interferenze dirette con le opere;

**UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico** che, come già osservato a proposito del PUTT/P, insiste sulla quasi totalità dell'area di interesse.

La presenza dei succitati corsi d'acqua, anche in virtù di interferenze dirette con le opere, rende necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica presso la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di cui all'art.146 del d.lgs. 42/2004, cui ricondurre anche l'accertamento di compatibilità paesaggistica reso necessario dall'interessamento di aree soggette a vincolo idrogeologico;

Dall'analisi delle **componenti botanico vegetazionali**, si evidenzia che nella ZSC IT9120008 Bosco Difesa Grande, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici ed ulteriori contesti:

**BP – Boschi (d. lgs. 42/2004, art.142, c.1, lett. g).** L'area è interamente interessata da superfici boscate, rimboschimenti o superfici naturali, benché numerosi e ripetuti incendi abbiano comportato una forte riduzione della vegetazione arborea;

**UCP – Aree umide.** In particolare, si rileva la presenza, ad est dell'area di interesse e non interferente con essa;

**UCP – Prati e pascoli.** In proposito il PPTR identifica poche limitate aree all'interno della ZSC e precisamente nella zona nord della stesa, in loc. Mass. Belmonte e Mass. Piedicotta.

**UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale.** Si tratta di formazioni in prevalenza identificate dal PPTR lungo impluvi, magari sottoposti a maggiori condizioni di insolazione e xericità.

**UCP – Aree di rispetto dei boschi.**



La presenza delle superfici boscate o a queste assimilabili, anche in virtù di interferenze dirette con le opere, rende necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del d.lgs. 42/2004, cui ricondurre anche l'accertamento di compatibilità paesaggistica reso necessario dall'interessamento di prati e pascoli e formazioni arbustive in evoluzione naturale.

Per le **componenti delle aree protette**, si evidenzia che le opere sono prevalentemente localizzate all'interno della **ZSC IT9120008 Bosco Difesa Grande**, area Rete Natura 2000 che nell'ambito del PPTR è indicata come **ulteriore contesto paesaggistico**.

La presenza della sopraccennata ZSC rende necessaria la valutazione di incidenza e, dal punto di vista paesaggistico, un accertamento di compatibilità paesaggistica, da ricondursi comunque all'autorizzazione paesaggistica necessaria in virtù della sussistenza di interferenze con beni vincolati ai sensi del d.lgs. 42/2004.

Riguardo le **componenti culturali ed insediative**, si evidenzia che nella ZSC IT9120008 Bosco Difesa Grande, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici ed ulteriori contesti:

**BP – Zone gravate da usi civici (d.lgs. 42/2004, art.142, c.1, lett. h).**

**UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa.** In particolare, si osserva la presenza delle seguenti segnalazioni architettoniche (e delle relative fasce di rispetto):

- *Base missilistica Difesa Grande* (anche indicato come *Campo dei missili*), *Jazzo Campanale*, *Jazzo Finocchio*, *Jazzo La Manarella*, *Jazzo La Monarca*, *Jazzo Staturo del Lepore*, *Jazzo Serra Orsale*, *Jazzo Vizziello*, all'interno dell'area di proprietà pubblica;
- *Jazzo Capraricca Santomasi*, *Jazzo Capraricca Capone*, *Jazzo Curiale*, *Jazzo delle Conche*, *Jazzo Il Casone*, *Jazzo Vado Carrara*, *Masseria Annunziata*, al di fuori dell'area di proprietà pubblica.

La presenza delle aree gravate da usi civici sovrapposizione diretta con le opere rende necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del d.lgs. 42/2004, cui ricondurre anche l'accertamento di compatibilità paesaggistica reso necessario dalla presenza delle sopra elencate segnalazioni architettoniche.

Per le **componenti dei valori percettivi**, si evidenzia che nella ZSC IT9120008 Bosco Difesa Grande, si rileva la presenza dei seguenti ulteriori contesti paesaggistici:

- **UCP – Strade a valenza paesaggistica.** In particolare si rileva la presenza della SP158 Gravina – Matera (Annunziatella), che presenta valenza paesaggistica nel tratto che va dall'innesto sulla SP53 per Matera (anch'essa di interesse) e l'incrocio con la SP193 Strada di Bonifica Damarosa, di interesse paesaggistico in direzione di Irsina;
- **UCP – Luoghi panoramici**, ed in particolare il tratto di Gravina lungo il Ponte Acquedotto, il cui buffer di 4 km lambisce il margine nord della ZSC.

Non si rileva, nella ZSC, la presenza di altri luoghi panoramici o strade panoramiche.

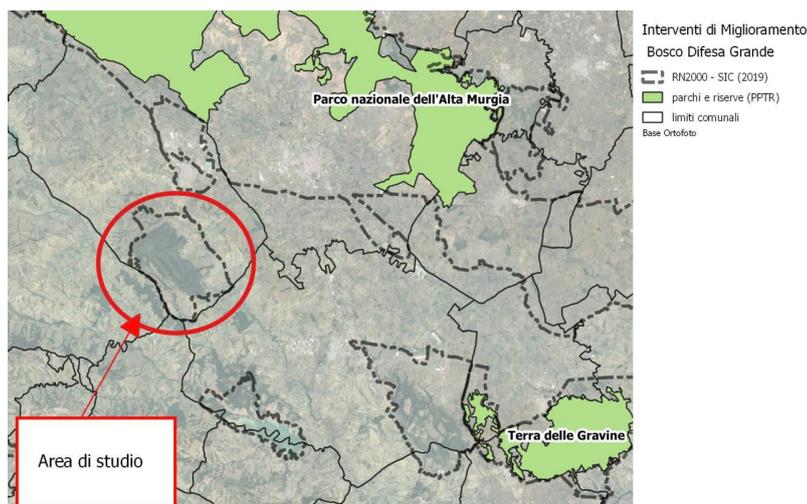
La presenza di queste tre strade a valenza paesaggistica rende necessario un accertamento di compatibilità paesaggistica, da ricondursi comunque nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del d.lgs. 42/2004, necessaria per altre interferenze, già evidenziate.

#### **Aree protette e di interesse faunistico**

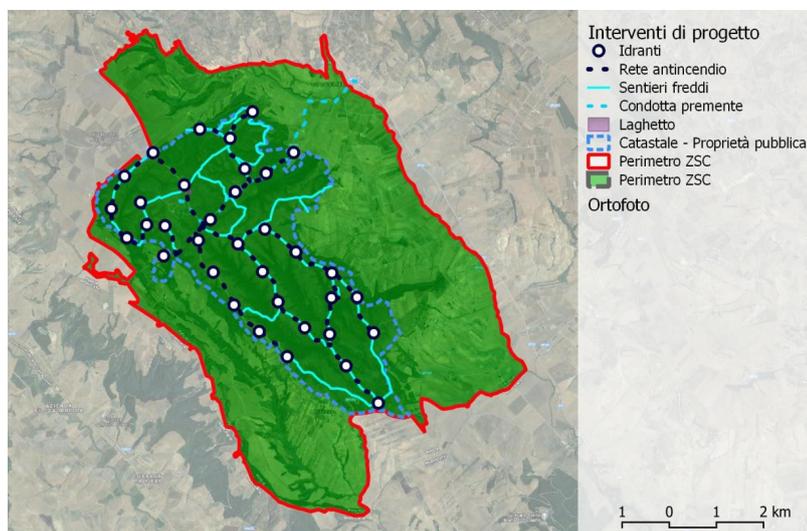
Gli interventi non ricadono all'interno di aree EUAP; l'area EUAP più vicina, ovvero il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (cod. EUAP0852) dista circa 9 km. La presenza di una ZSC/ZPS più ampia rispetto all'area del Parco, rende l'area del Bosco Difesa Grande in collegamento funzionale con la zona dell'Alta Murgia attraverso il Torrente Gravina.



L'area di interesse ricade nell'area ZSC "Bosco Difesa Grande" (codice IT9120008) che si estende in un'area di 5268 Ha. L'area oggetto di analisi non interferisce con nessuna area IBA; la più vicina dista circa 500 m dal perimetro della ZSC Bosco Difesa grande ed è rappresentata dall'IBA135 "Murge".



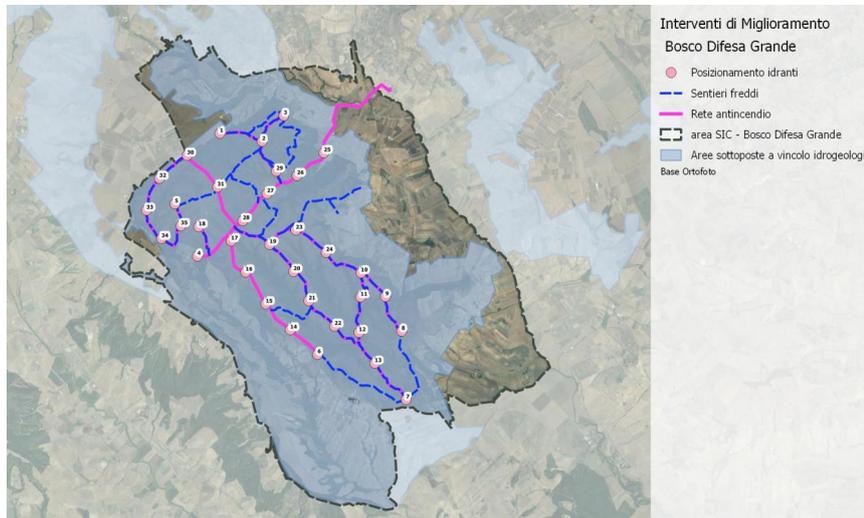
Stralcio planimetrico con individuazione delle aree protette



Stralcio planimetrico con evidenza della zona ZSC "IT9120008 Bosco Difesa Grande"

#### Vincolo idrogeologico

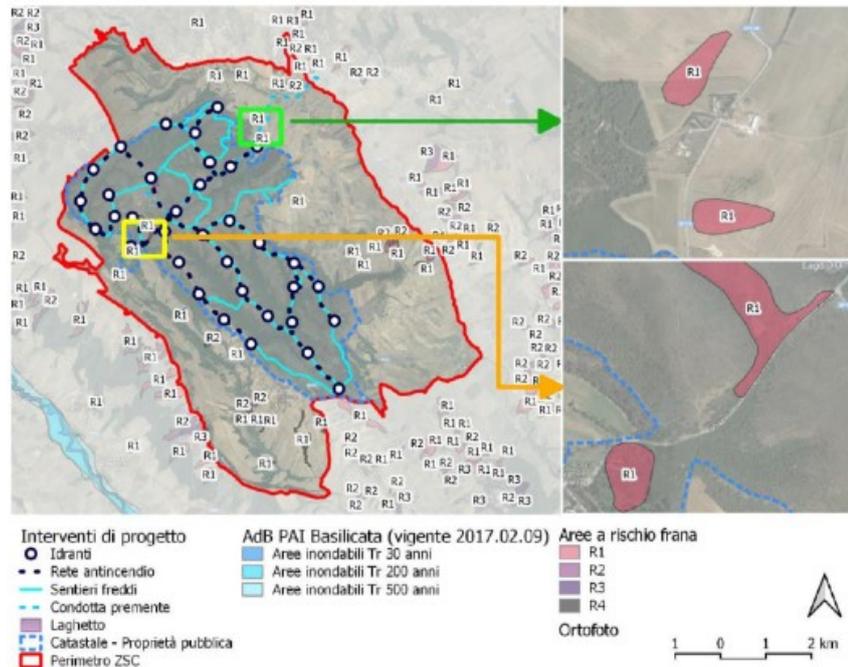
L'area di progetto ricade all'interno delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico secondo il R.D. 3267/1923, pertanto sarà necessaria l'acquisizione, presso il Servizio Foreste della Regione Puglia, dell'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale 9/2015 (BUP n.38/2015) ai sensi del R.D. 3267/23 e del relativo Regolamento attuativo approvato con R.D. 1126/26.



Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PPTR Puglia)

**Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)**

All'interno della ZSC sono presenti diverse aree a rischio geomorfologico, delle quali due a rischio R1 all'interno dell'area di proprietà pubblica. Le opere si sviluppano al di fuori delle perimetrazioni dell'Autorità di Bacino; solo in tre casi gli interventi sono contigui ad altrettante aree R1, ma in corrispondenza di tratti previsti su viabilità esistente.



Stralcio su ortofoto con indicazione delle aree soggette a rischio idraulico e geomorfologico



### ***Piano di Tutela delle Acque (PTA)***

Nessuna delle opere in progetto rientra nell'ambito dei vincoli perimetrati dal PTA (Piano Tutela delle Acque). Si evidenzia esclusivamente la presenza del depuratore di Gravina in Puglia e del relativo recapito finale nel Torrente Gravina, coinvolti nel progetto in virtù del riutilizzo a fini antincendio dell'acqua depurata ed affinata dal depuratore prima della sua immissione nel reticolo idrografico.

### ***Piano urbanistico vigente***

Dall'analisi del vigente Piano Regolatore Generale di Gravina in Puglia (Del. Commiss. Ad Acta n.1 del 16/01/1990), la ZSC Bosco Difesa Grande rientra in zona agricola E. In proposito, le NTA, all'art.21, disciplinano la realizzazione di edifici o impianti necessari allo svolgimento dell'attività agricola. Le opere, con particolare riferimento alla predisposizione per l'attingimento di acqua a fini irrigui risultano coerenti nella fattispecie prevista alla lettera d), mentre la restante parte degli interventi, pur non prevista, non risulta espressamente vietata.

### **Descrizione dell'intervento**

Il progetto è caratterizzato da una serie di interventi di varia tipologia che prevedono:

- la ristrutturazione della Caserma Guardie Bosco esistente;
- diversi interventi di ripristino di habitat faunistico finalizzati all'incremento delle possibilità di insediamento e alimentazione di specie di interesse conservazionistico;
- la fornitura di un mezzo adibito per funzione antincendio;
- un laghetto per l'accumulo in quota dei volumi idrici;
- un impianto di sollevamento e una condotta premente dall'impianto al laghetto in quota;
- una rete di alimentazione degli idranti per servizio antincendio;
- una rete di alimentazione dell'impianto di subirrigazione per i sentieri freddi;
- la predisposizione per future reti di irrigazione a servizio delle attività di rimboschimento;
- un impianto di videosorveglianza.

L'impianto di sollevamento sarà ubicato all'interno dell'impianto di depurazione di Gravina a valle del processo di affinamento. Il progetto dell'impianto di affinamento, redatto da AQP, prevede infatti una vasca di accumulo dei volumi affinati già predisposta per l'installazione di un impianto di pompaggio. Il dimensionamento dell'impianto di sollevamento è stato fatto sulla base dei dati di produzione dell'impianto di affinamento e del volume della vasca di accumulo da asservire all'impianto di riutilizzo previsto da AQP (160 m<sup>3</sup>), ottimizzando i costi di realizzazione dell'intero sistema e di quelli di gestione durante il ciclo di vita dell'opera. La sezione finale dell'impianto di affinamento prevede che le portate prodotte vengano immesse in un pozzetto di ripartizione collegato a tale vasca.

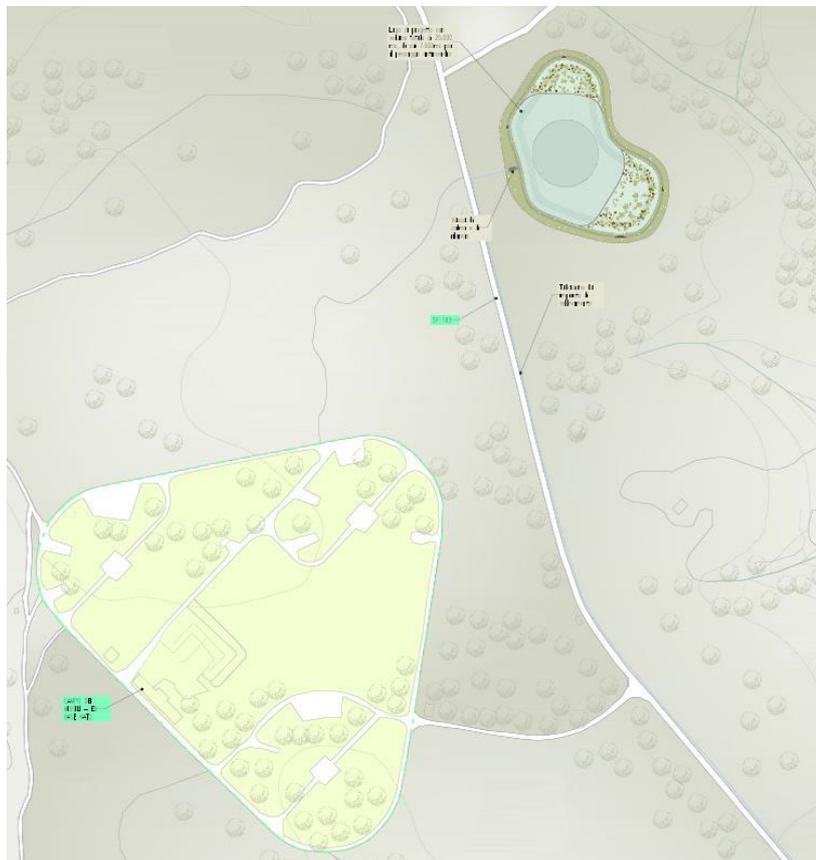
La condotta premente avrà uno sviluppo totale di 5.921 m da posare per buona parte lungo un tracciato stradale. L'ubicazione del laghetto di compenso la soluzione progettuale è ricaduta su un'area posizionata ad una quota dominante (460 mslm) rispetto all'area del "Bosco Difesa Grande" che sarà interessata dalla realizzazione della rete antincendio e di quella dei sentieri freddi. Si è stabilito un volume di progetto pari a 25.000 m<sup>3</sup> che permette di garantire i seguenti livelli prestazionali:

- volume di pescaggio pari a 7.500 m<sup>3</sup>, che assicura una notevole autonomia per il servizio antincendio operato sia con la rete idranti che con elicotteri dotati di benna con capacità di carico fino a 2.500 litri;



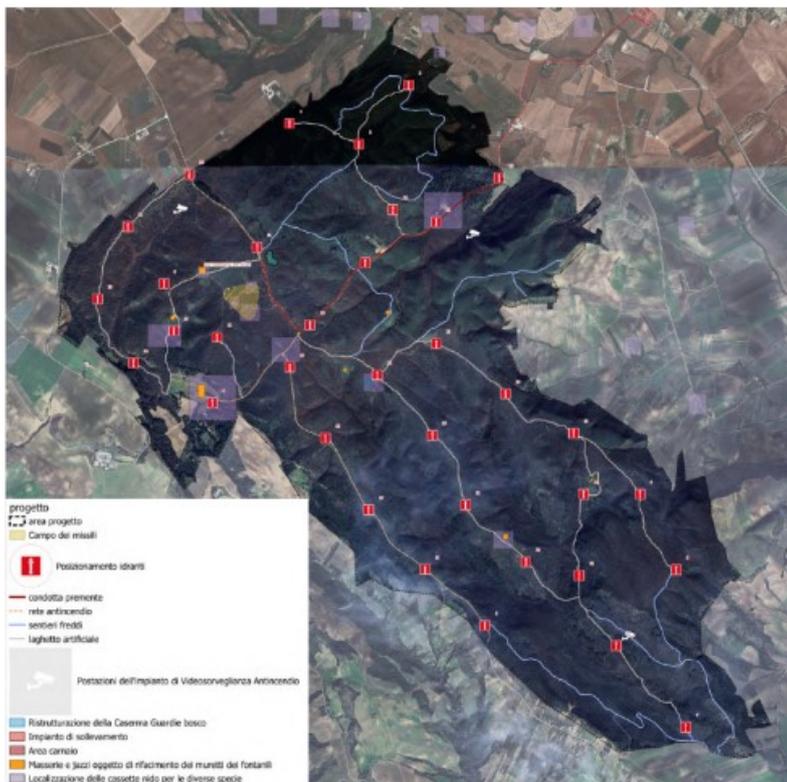
- alimentazione della rete di subirrigazione per una superficie coperta pari a circa 105.000 m<sup>2</sup> (corrispondenti ad una lunghezza di 35 km per una larghezza non superiore a 3 m) assicurando una portata di 10 l/m<sup>2</sup> che corrisponde ad un volume giornaliero pari a 1.050 m<sup>3</sup>/giorno;
- eventuale futura alimentazione di una rete di irrigazione a servizio delle eventuali attività di rimboschimento.

Per la sua alimentazione, si prevede l'utilizzo dell'impianto di sollevamento descritto in precedenza e, considerando una portata media giornaliera di 22,5 l/s.



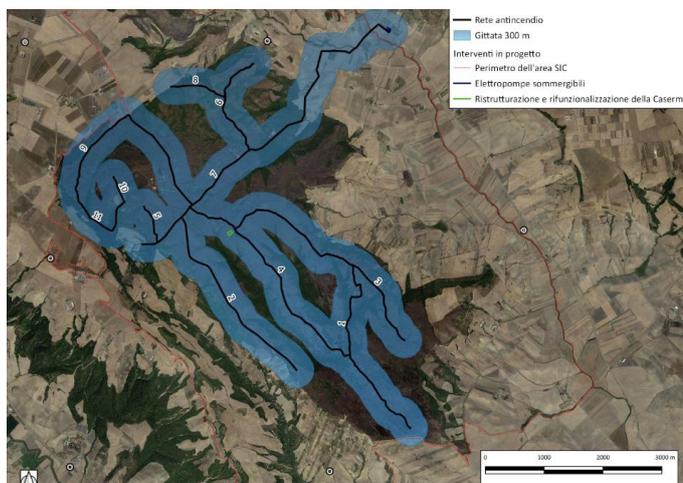
*Ubicazione del laghetto in progetto con funzione di riserva in quota*

Il progetto prevede la realizzazione di circa 30 km di reti di alimentazione degli idranti per il servizio antincendio e la realizzazione di un'ulteriore rete di alimentazione di un impianto di subirrigazione per i così detti sentieri freddi. La rete di subirrigazione, di lunghezza complessiva pari a circa 35 km, sarà alimentata dalla risorsa idrica proveniente dai tronchi antincendio e, infatti, si svilupperà lungo la quasi totalità dei tratti interessati dalla presenza di colonnine idrante.



*Planimetria rete antincendio e rete sentieri freddi*

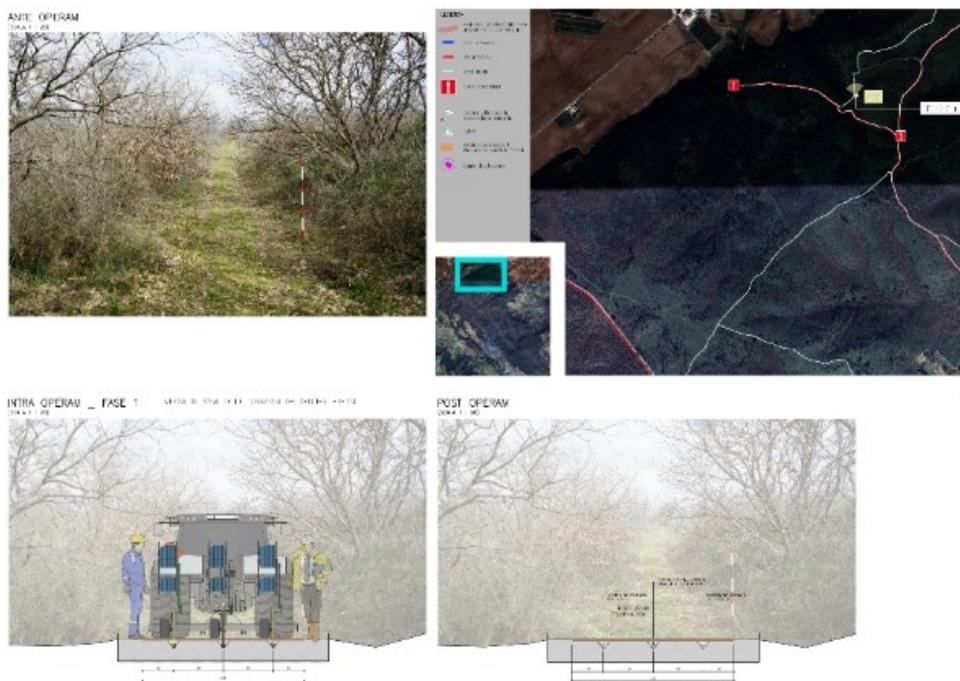
Gli idranti a colonna presenteranno una pressione in testa tale da garantire una gittata orizzontale minima di circa 150 m che, sommata alla lunghezza delle manichette, consentirà un'area di influenza dell'impianto di ampiezza pari a 300 m per lato. In questo modo, l'efficacia dell'impianto antincendio è pienamente garantita per una fascia di ampiezza complessiva pari a 600 m.



*Rappresentazione della gittata massima degli idranti fissi*



*Sezioni e particolari costruttivi della rete antincendio e dei sentieri freddi*

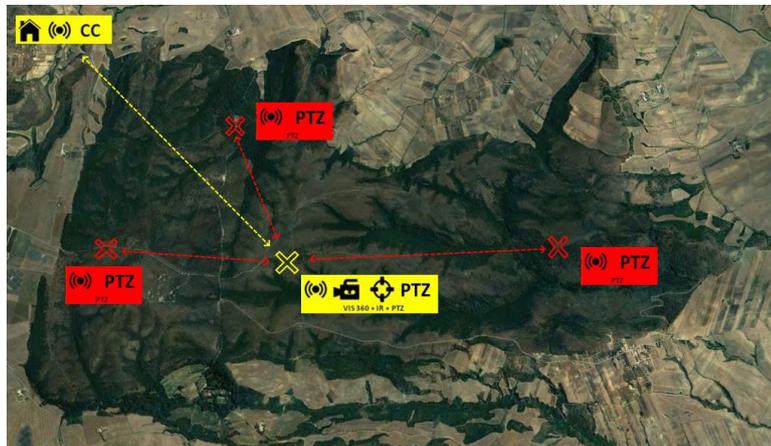


*Sezioni e particolari costruttivi della rete antincendio e dei sentieri freddi*

Il progetto proposto prevede l'installazione di un sistema di telerilevamento ambientale ad alta tecnologia che interesserà l'intera ZSC "Bosco Difesa Grande" che incrementi l'efficacia della vigilanza sia nella lotta agli incendi boschivi sia per il monitoraggio ambientale in generale.

La soluzione progettuale prevede:

- l'installazione di una postazione di telerilevamento centrale presso Bosco Difesa Grande (in sommità della torretta della Caserma Guardie Bosco), dotata di un sistema panoramico nel visibile ad alta definizione e sensore infrarossi (IR) per il rilevamento automatico di incendi boschivi;
- l'installazione di tre postazioni periferiche dotate di alimentazione autonoma mediante pannelli fotovoltaici;
- l'allestimento di una Sala Operativa (CC) per il controllo remoto delle postazioni.



Planimetria del sistema di videosorveglianza

Per la gestione ed il coordinamento delle attività di prevenzione e spegnimento incendi il progetto prevede la ristrutturazione e rifunzionalizzazione della "Caserma Guardie Bosco Comunale", complesso di proprietà Comunale, ubicata in località Serra Orsale.

La struttura sarà destinata a Centro Operativo di Gestione e Coordinamento, all'interno del quale troveranno collocazione tutte le strumentazioni ed attività finalizzate alla gestione e controllo del sistema di antincendio.

## **VALUTAZIONI**

### **Valutazione di Incidenza**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

- non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - non dovrà essere realizzato l'impianto di subirrigazione per i sentieri freddi, in quanto l'apporto di volumi d'acqua superiori a quelli che normalmente provengono dalle precipitazioni meteoriche rischiano di modificare l'assetto edafico del suolo, compromettendo il grado di conservazione dell'ecosistema spiccatamente xerico che caratterizza buona parte della ZSC. Tale modificazione degli apporti idrici può determinare introggressione di specie nuove, alloctone e maggiormente legate ad habitat umidi a scapito delle formazioni erbose secche, tipiche della regione submediterranea e delle formazioni substeppeiche;
  - nella fase ante-operam, dovrà essere condotto uno studio floristico/vegetazionale e degli habitat in Direttiva 92/43/CEE lungo tutto il tracciato interessato dalle opere e comprensivo anche delle eventuali opere provvisorie di cantiere. Lo studio dovrà essere condotto, da professionisti con specifiche e provate competenze tecnico scientifiche, applicando la metodologia dei rilievi fitosociologici propria della scuola sigmatista di Zurigo-Montpellier (Braun-Blanquet, 1932). Per gli habitat dovrà fare riferimento ai



“Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: habitat. ISPRA, Manuali e linee guida 142/2016”. Lo studio dovrà essere condotto durante la stagione primaverile (marzo – giugno) e fornire una carta a scala adeguata che sovrapponga i rilievi floristici/vegetazionali e degli habitat alle opere in progetto. Tale rilievo rappresenterà la condizione iniziale sulla quale sarà valutato in fase post-operam l’effetto delle opere. I risultati di tale studio dovranno essere oggetto di valutazione da parte della competente autorità VIA;

- al fine di limitare il disturbo durante la delicata fase della riproduzione di specie, caratterizzanti la ZSC, quali *Milvus milvus* e *Milvus migrans* tutte le attività di cantiere dovranno essere sospese dal 1° di maggio al 15 giugno ovvero dal 1° di aprile al 30 giugno entro 500 m dai siti di riproduzione individuati durante monitoraggio faunistico ante-operam (rif. elaborato F0348BR03C\_Piano di Monitoraggio Ambientale Pp. 22-27);
- durante la fase di cantiere le operazioni di scavo, per la rete di alimentazione degli idranti per servizio antincendi, dovranno essere condotte singolarmente su di un unico fronte, ovvero ad una distanza reciproca (in linea d’aria) non inferiore a 1000 m, evitando di avere più due fronti di avanzamento contemporaneamente attivi;
- con riferimento agli *interventi funzionali alla piena funzionalità del carnaio esistente per favorire la presenza di rapaci*, considerato che il Regolamento CE 1069/2009 e il Regolamento UE 142/2011 prevedono che *gli uccelli necrofagi per i quali può essere allestita una stazione di alimentazione - di seguito carnaio - (allegato VI, capo II, sezione 2 del Regolamento UE 142/2011) sono: Gipeto (Gypaetus barbatus), Avvoltoio monaco (Aegypius monachus), Capovaccaio (Neophron percnopterus), Grifone (Gyps fulvus), Aquila reale (Aquila chrysaetos), Nibbio bruno (Milvus migrans), Nibbio reale (Milvus milvus)*, tutte specie protette o minacciate di estinzione che possono essere alimentati con Sottoprodotti di Origine Animale (S.O.A.) di categoria 1, ovvero con corpi interi o parti di animali morti contenuti in materiali specifici a rischio, in sede di progettazione esecutiva il proponente dovrà produrre le autorizzazioni sanitarie nazionali e regionali richieste dalla normativa su richiamata e dovrà inoltre produrre un apposito progetto relativo alle opere previste per la *stazione di alimentazione (carnai)* e le modalità di gestione e rifornimento.

#### **Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo**

Esaminata la documentazione, non si riscontra il richiamato nuovo elaborato “Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti”.

#### **Valutazione di Impatto Ambientale**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:



- non dovrà essere realizzato l'impianto di subirrigazione per i sentieri freddi, in quanto dalle sezioni tipologiche prodotte si evince la mancanza di uno strato di protezione dei tubi di dispersione, che sarebbero pertanto soggetti a immediate modifiche/rotture al passaggio di veicoli e della fauna (selvatica e di allevamento). Si evidenzia, inoltre, l'inefficacia di tali sentieri freddi rispetto agli incendi di chioma che sono tipici delle aree boscate a pineta;
- in corso d'opera si dovrà prevedere una fase di monitoraggio e calibrazione dell'impianto allo scopo di escludere venute d'acqua che possano interferire con la viabilità;
- in corso d'opera si dovranno condurre apposite analisi delle aree poste a valle della vasca di accumulo al fine di monitorare eventuali fenomeni di dissesto.



ID VIA 818 - SEDUTA DEL 06.06.2024

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	ASSENTE	
2	Dott. Alessandro Reina	<i>Reina</i>	
3	Ing. Emanuela Bruno	<i>Bruno</i>	
4	Ing. A. Paolo Carlucci	ASSENTE	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	<i>Fuzio</i>	
6	Ing. Antonello Lattarulo	<i>Lattarulo</i>	
7	Dr. Michele Bux	<i>Bux</i>	
8	Ing. Giancarlo Chiaia	<i>Chiaia</i>	
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	ASSENTE	
<b>AREA ECONOMICA</b>			
1	Prof. Domenico Marino	<i>Marino</i>	
2	Dott.ssa Morena Pacifico	<i>Pacifico</i>	
<b>AREA DELLA SALUTE PUBBLICA</b>			
1	Dr. Francesco Cuccaro	ASSENTE	
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
<b>AREA GIURIDICA</b>			
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio de Feo	<i>de Feo</i>	